COMITATO DI GESTIONE
DEL FONDO SPECIALE

PER IL VOLONTARIATO
IN LOMBARDIA

CSVnet
LOMBARDIA
Coordinamento Regionale
dei Centri di Servizio per il Volontariato

Iaus vol

PIANO DELLE ATTIVITA' ANNO 2017

Approvato dall'Assemblea dei soci del 21 gennaio 2017

(Estratto)

La compagine sociale

Composizione della compagine sociale e sua ripartizione per:

Tipologia di organizzazione		
	N° al 31.12.15	***N° al 16.12.16***
Organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale	*53*	*59*
Organizzazioni di vol. non iscritte al registro regionale	*2*	*2*
Associazioni di promozione sociale	*9*	*7*
Cooperative sociali	*-*	*-*
Altro ente non profit	*8*	*6*
Ente locale	*2*	*2*
Altro (Onlus Decreto 460/97)	*-*	*1*
Totale	*74*	*77*

Reti di organizzazioni		
	N° al 31.12.15	***N° al 31.10.16***
Reti di livello nazionale	*0*	*0*
Reti di livello regionale	*1*	*1*
Reti di livello provinciale	*5*	*5*
Coordinamenti locali settoriali o territoriali	*1*	*1*
Totale	*7*	*7*

Settore prevalente di intervento	***N°***
Cultura	*6*
Sport	*4*
Ricreazione	*0*
Istruzione e ricerca	*-*
Sanità	*3*
Assistenza sociale	*44*
Protezione civile	*-*
Ambiente	*4*
Sviluppo economico e coesione sociale	*-*
Tutela dei diritti	*9*
Filantropia e promozione del volontariato	*1*
Cooperazione e solidarietà internazionale	*3*
Religione	*-*
Altro	*1*
Ente pubblico	*2*
Totale	***77***

Il governo del CSV

Articolazione e composizione del Consiglio Direttivo:

N.	***Nome***	***Ente di appartenenza o di designazione***	***OdV SI/NO***	***Carica***	***Data di nomina***	***Data di scadenza***	***Anni di presenza nel Direttivo***
01	*Abbà Maristella**	*AMICI DI SERENA*	*Si*	*Vice-Presidente*	*05-11-2015*	*05-11-2018*	*12*
02	*Bocchioli Angelo*	*AMICI ANIMALI*	*Si*	*Consigliere*	*05-11-2015*	*05-11-2018*	*1*
03	*Botti Raffaella**	*LELIA ONLUS*	*Si*	*Vice-Presidente*	*05-11-2015*	*05-11-2018*	*7*
04	*Capasso Ciro*	*SPORTINISIEME*	*Si*	*Consigliere*	*05-11-2015*	*05-11-2018*	*1*
05	*Caruso Sebastiano*	*ADA*	*Si*	*Consigliere*	*05-11-2015*	*05-11-2015*	*1*
06	*Grecchi Clara*	*ALAO*	*Si*	*Consigliere*	*05-11-2015*	*05-11-2018*	*7*
07	*Lunghi MariaLuisa**	*MISS. CABRINIANA OGGI*	*Si*	*Presidente*	*05-11-2015*	*05-11-2018*	*4*
08	*Malaffo Diego*	*CTDA*	*Si*	*Consigliere*	*05-11-2015*	*05-11-2015*	*1*
09	*Spadon Luciano*	*Co.Ge.*	*No*	*Consigliere*	*26-07-2016*	*21-05-2018*	*2*

I nominativi con asterisco fanno parte dell'eventuale comitato esecutivo.

I signori sottoelencati hanno i seguenti incarichi specifici:

- *Lunghi MariaLuisa – Presidente*
- *Abbà Maristella – Vice-Presidente*
- *Botti Raffaella – Vice-Presidente*

Sistema di relazioni e collaborazioni del CSV con enti pubblici e privati del territorio

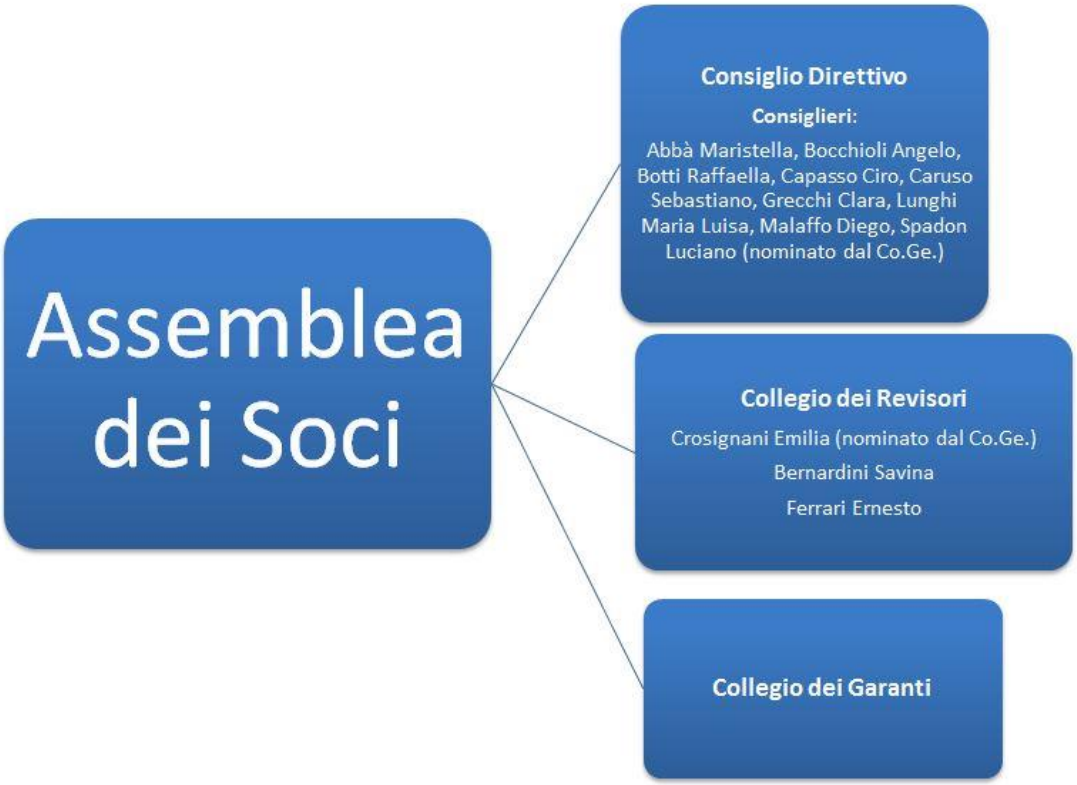
Ente	*Titolo convenzione/progetto*	*Breve descrizione contenuti*
Liceo Novello - Codogno	*Gestione Sportello Scuola&Volontariato*	*Cofinanziamento dello Sportello Scuola&Volontariato per attività svolte alla promozione della cultura, della solidarietà e alla legalità AREA 2*
IIS Pandini - Sant'Angelo Lodigiano	*Gestione Sportello Scuola&Volontariato*	*Cofinanziamento dello Sportello Scuola&Volontariato per attività svolte alla promozione della cultura della solidarietà e alla legalità AREA 2*
IPSCT L.Einaudi - Lodi	*Gestione Sportello Scuola&Volontariato*	*Cofinanziamento dello Sportello Scuola&Volontariato per attività svolte alla promozione della cultura della solidarietà e alla legalità AREA 2*
Liceo Gandini - Lodi	*Gestione Sportello Scuola&Volontariato*	*Cofinanziamento dello Sportello Scuola&Volontariato per attività svolte alla promozione della cultura della solidarietà e alla legalità AREA 2*
IIS Alessandro Volta – Lodi	*Gestione Sportello Scuola&Volontariato*	*Cofinanziamento dello Sportello Scuola&Volontariato per attività svolte alla promozione della cultura della solidarietà e alla legalità AREA 2*
Liceo Maffeo Vegio – Lodi	*Gestione Sportello Scuola&Volontariato*	*Cofinanziamento dello Sportello Scuola&Volontariato per attività svolte alla promozione della cultura della solidarietà e alla legalità AREA 2*
IIS A.Cesaris - Casalpusterlengo	*Gestione Sportello Scuola&Volontariato*	*Cofinanziamento dello Sportello Scuola&Volontariato per attività svolte alla promozione della cultura della solidarietà e alla legalità AREA 2*
Provincia di Lodi	*Sis. Ac.T – Sistema di Accoglienza Territoriale*	*Il Centro Servizi Volontariato ricopre un ruolo strategico verso le associazioni di volontariato e promozione sociale del territorio. L'alleanza si è particolarmente rafforzata negli ultimi anni grazie al lavoro comune su precisi obiettivi quali la sensibilizzazione delle associazioni sui temi dei lavori di pubblica utilità e della messa alla prova per minori ed adulti. Inoltre, attraverso gli sportelli Scuola& Volontariato ha sempre prestato attenzione particolare alla promozione delle attività legate alla prevenzione della devianza.*
Comune di Lodi	*Progetto di custodia sociale*	*Messa a disposizione dei dati per avviare e definire, una mappatura qualitativa*

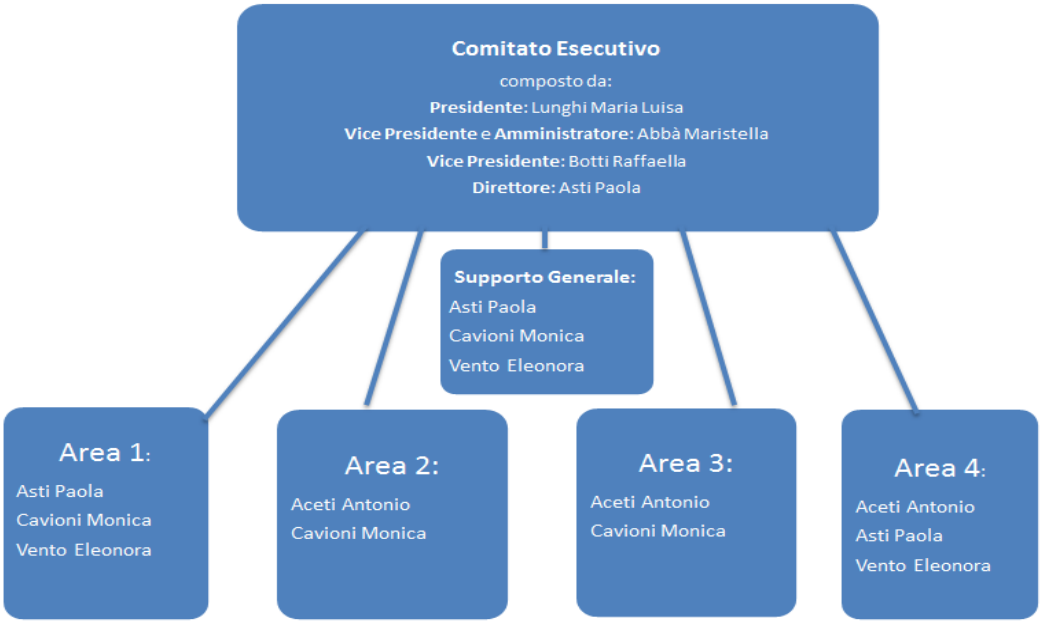
		degli abitanti del caseggiato di Via Guido Rossa, n° 4 al fine di collaborare attivamente al presidio dei problemi sociali ivi presenti; *collaborando nella ricerca di prassi e fondi per l'attivazione di un presidio di facilitazione sociale presso il caseggiato stesso.*

Aler Lodi- Pavia	*Sede LAUS Vol*	*Concessione locali nuova sede*

UST Lodi	*Protocollo d' intesa*	*Collaborare reciprocamente al fine di sostenere e promuovere tra i giovani, gli insegnanti e le famiglie la cultura della solidarietà, della legalità, dell'educazione al tempo libero come tempo solidale ed in generale le esperienze di volontariato interne ed esterne alla scuola attraverso l'attivazione di* ***'Sportelli Scuola&Volontariato'****, per la gestione dello Sportello Scuola-Volontariato.*
CSV Net Lombardia	*Adesione compagine sociale*	*Partecipazione attività coordinamento regionale*
CSV Net	*Adesione compagine sociale*	*Partecipazione attività coordinamento nazionale*
Fondazione Banca Popolare di Lodi	*Azione di supporto e sostegno all'attività formativa e di promozione*	*Percorsi di formazione, organizzazione eventi e attività di promozione*

La struttura organizzativa





Logistica – Sedi del CSV

Sede di Lodi: Sede messa a disposizione in comodato d'uso gratuito da ALER, facilmente raggiungibile in macchina anche grazie all'ampio parcheggio. La struttura è accessibile ai disabili e misura circa 106 m².
La sede è aperta al pubblico nei seguenti orari:
Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 orario continuato
Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
Presso la sede vengono erogati servizi imputabili alle quattro aree di produzione; mentre gli incontri degli organi statutari avvengono presso altre sedi, messe a disposizione gratuitamente dalle organizzazioni di volontariato lodigiane, a causa della mancanza di spazi idonei presso la nostra sede.
Il LAUS Vol ha sottoscritto nel 2004 un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'istituzione dello Sportello e dei punti Scuola&Volontariato all'interno degli istituti scolastici superiori. Lo sportello e i punti scuola sono gestiti direttamente da studenti volontari, e in alcuni casi da docenti, opportunamente formati, con il coordinamento e la supervisione di personale interno al Centro.
Presso lo Sportello e i Punti Scuola Volontariato vengono erogati servizi attribuibili alle aree 2 e 3.
Elenco sedi Sportello e Punti Scuola Volontariato:

- *Sportello Scuola Volontariato della Provincia di Lodi - sede: I.S.S. Maffeo Vegio - Lodi*
- *Punto Scuola Volontariato - presso I.T.I.S. Volta - Lodi*
- *Punto Scuola Volontariato - presso Istituto Einaudi - Lodi*
- *Punto Scuola Volontariato - presso Istituto Piazza - Lodi*
- *Punto Scuola Volontariato - presso Istituto Novello - Codogno*
- *Punto Scuola Volontariato - presso Istituto Pandini - Sant'Angelo Lodigiano*

Strategie e sinergie

Mutamenti significativi nelle linee strategiche e nelle attività del CSV

Mutamenti significativi nelle linee strategiche e nelle attività del CSV- livello regionale *(a cura di CSVnet Lombardia)*

Il sistema dei CSV lombardi nel 2017 sperimenterà il modello organizzativo e di produzione di servizi esito del lavoro di riorganizzazione del 2016. Il sistema, attraverso CSVnet Lombardia, garantirà la corretta applicazione del modello e si porrà come piattaforma per l'innovazione dei servizi, favorendo inoltre forme di centralizzazione e polarizzazione progressive di alcune azioni di gestione generale per produrre efficientamenti ed economie di scala (gestione contabile, comunicazione e gestione dei sistemi informatici). CSVnet Lombardia favorirà anche l'incontro tra i coordinatori delle 4 aree per la produzione di servizi omogenei e più puntuali sul territorio lombardo.

Mutamenti significativi nelle linee strategiche e nelle attività del CSV – Polo territoriale CR-LO-MN-PV (Il Gruppo del Sud)

Al momento della stesura del piano si è impegnati in un percorso formativo laboratoriale con APS per l'individuazione di un progetto sperimentale di sistema in ogni area di produzione. La partecipazione agli incontri è garantita con la presenza del direttore referente (P. Rossi CSV Mantova) al gruppo tecnico e al gruppo dell'Area 2 (promozione volontariato ai cittadini) e con i coordinatori d'Area del Polo (Area 1 C. Marchi CR, Area 2 A. Aceti LO, Area 3 M. Piccio PV, Area 4 L. Tornaghi MN) ciascuno nell'area di riferimento. I momenti di lavoro comune nei Laboratori con gli altri Centri della Lombardia consentono un efficace scambio di esperienze e idee e favoriscono l'investimento comune su prospettive culturali e metodologiche di sistema, da declinare nei propri territori in base alle priorità prese in carico, garantendo così un approccio riconoscibile in stile CSV.

Nel 2017 il polo costituito dai CSV di Cremona, Lodi, Mantova, Pavia continuerà, in forte connessione con il sistema regionale e in accordo con il Comitato di Gestione, sul cammino verso la costituzione e l'accreditamento di un solo soggetto, come previsto dalla riforma del terzo settore. Ciò comporterà un forte impegno sia degli staff tecnici, sia degli organi di governo, nella ricerca di soluzioni praticabili per la governance, nel rispetto della rappresentatività, del criterio delle porte aperte, della vicinanza al territorio, e di forme di sinergia nell'attività di servizio che consentano un miglioramento in termini di qualità ed efficienza. Le attività sperimentali, accompagnate nei laboratori, le occasioni formative per gli staff e per i consiglieri consentiranno di sviluppare una maggiore omogeneità nell'azione dei CSV lombardi, pur nelle specificità territoriali.

Il Progetto Comunicazione

A fronte del progetto regionale di sistema sulla comunicazione (sito unico e logo) i centri del polo sud hanno concordato di mettere a disposizione del percorso la competenza dell'operatore della comunicazione di Cremona, Luca Muchetti, come risorsa del gruppo, sostenuta in questo caso per il 2017 dal suo Centro di appartenenza (Cisvol CR), all'interno del contratto attualmente in essere. Inoltre un direttore esperto sui temi della comunicazione (Fiorenza Bertelli coordinatore di Pavia) prenderà parte al gruppo di lavoro. Si punta pertanto a valorizzare le competenze del polo nel gruppo di sistema ritenendo che questa scelta rappresenti una prospettiva concreta di ottimizzazione/aggiornamento della visione dei centri della Lombardia, generatrice di possibili risparmi economici, ma soprattutto di logiche, di strategie comuni e più aggiornate quanto a modalità e strumenti per la promozione delle opportunità messe a disposizione dai CSV.

COLLABORAZIONI e SCAMBI DI POLO PREVISTI PER IL 2017 AL MOMENTO DELLA STESURA DEL PIANO ATTIVITA':

Già in essere:

- *Direttore referente: Paola Rossi CSVM*
- *Coordinatore Area 1 su progetto sperimentale di sistema e su azioni sperimentali di Polo + cabina di regia: Cinzia Marchi - Cremona*
- *Coordinatore Area 2 su progetto sperimentale di sistema e su azioni sperimentali di Polo + cabina di regia: Antonio Aceti - Lodi*
- *Coordinatore Area 3 su progetto sperimentale di sistema e su azioni sperimentali di Polo + cabina di regia: Maria Piccio - Pavia*
- *Coordinatore Area 4 su progetto sperimentale di sistema e su azioni sperimentali di Polo + cabina di regia: Lorenzo Tornaghi - Mantova*
- *I quattro direttori per cabina di regia Polo*
- *I quattro presidenti per cabina di regia Polo*
- *Un operatore di Lodi (Antonio Aceti) attivo su Mantova (8 ore/sett) e su Cremona (5 ore/sett) per attività riferite prevalentemente all'area 2.*
- *Un operatore di Cremona + un direttore su progetto comunicazione di sistema regionale*
- *Il direttore del CSV di Cremona a supporto dei 4 CSV, per la gestione del sistema informativo (Banca Dati) e l'applicazione del modello nazionale sulla tassonomia, nell'ambito della collaborazione già in essere con il coordinamento regionale*

Da avviare/consolidare:

- *Progetto per la progettazione e gestione comune dei servizi nel territorio 'Oglio Po', area di confine tra le provincie di CR e MN, tramite l'intervento di un operatore del CSV di Cremona*

(Sara Ferrari) e il supporto dei colleghi dei 2 CSV.

- *Un operatore di CSV Cremona (Manuel Rosamilia) a supporto della gestione informatica del CSV di PV e in prospettiva degli altri CSV del Polo, all'interno del programma di revisione e ottimizzazione dell'infrastruttura IT prevista a livello regionale.*

- *Un operatore di Polo per la configurazione di un'unica area amministrativa e la gestione condivisa di SIC et Simpliciter e conseguente riconversione delle funzioni amministrative attualmente in essere in servizi su presidi territoriali o di Polo*

- *Altri interventi di natura gestionale su attività di supporto generale con conseguenti economie e razionalizzazione dei costi e minore impatto sugli oneri di supporto generale (ad es. accorpamento gestione paghe, supervisione unica sui bilanci, unico Responsabile della Sicurezza…).*

Mutamenti significativi nelle linee strategiche e nelle attività del CSV di LODI

Per quanto riguarda le strategie e i mutamenti significativi il LAUS Vol darà continuità al lavoro degli anni precedenti ma con uno sviluppo derivante da diversi fattori e con l'intento di darsi una organizzazione diversa.
Una prima questione, in parte già esplorata, concerne la complessità delle domande e delle richieste che pervengono oggi ai CSV da parte di individui in ricerca di senso e di identità e la cui richiesta di fare volontariato va accolta e accompagnata; da parte degli Enti Locali e delle reti associative che richiedono aiuto e sostegno rispetto alla riprogettazione del territorio.
Domande che implicano una riqualificazione del modo in cui CSV allestisce ipotesi e strumenti e una diversificazione delle competenze disponibili. Sono domande per certi versi inedite, provenienti da soggetti non esplicitamente previsti dal DM 08/10/97, ma che interrogano la capacità dei CSV di essere risorsa per il rafforzamento del capitale sociale delle comunità.
Tale orientamento, peraltro, assunto anche dalla Riforma del Terzo Settore, laddove si assegna ai CSV la funzione di supporto per gli enti del Terzo Settore e di sostegno alle iniziative territoriali solidali.
Una seconda questione riguarda la progressiva diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione dei CSV, secondo un trend di cui ancora non si intravede la fine e non si comprendono le reali dimensioni e prospettive. Tale situazione richiede una nuova organizzazione capace di valorizzare e ottimizzare maggiormente le risorse disponibili, ma anche di cercare altre fonti di finanziamento in modo strutturato e strategico.
Una terza questione attiene al progressivo e ineludibile indebolimento del contesto socio economico e delle politiche del welfare, che sollecitano sempre di più il volontariato ad assumere ruoli e responsabilità non consueti, anche in modo strumentale: dentro tali condizioni diventa cruciale presidiare e accompagnare in modo articolato lo sviluppo di una nuova cultura del volontariato e dell'associazionismo.
Darsi una organizzazione diversa significa allora pensare ad una riorganizzazione in grado di rispondere a queste tre questioni in modo strategico e proattivo e non adattivo e strumentale. Finora gli assunti irrinunciabili che sono stati individuati per questo processo di riorganizzazione

hanno riguardato il personale, da preservare e tutelare, e la connessione con il territorio e con i contesti locali

Attività:

AREA 1

Area Organizzazione – Qualificazione aspetti gestionali delle organizzazioni

Nome Attività: QUALIFICAZIONE DEGLI ASPETTI GESTIONALI DELLE ORGANIZZAZIONI

Obiettivo: Mettere a disposizione, adattando a nuove esigenze un ambito di supporto storicamente offerto dal LAUS Vol, un sostegno qualificato alle richieste di supporto che pervengono da soggetti organizzati del territorio, che in vario modo abbiano a che fare con i volontari, in dipendenza dei loro bisogni gestionali

A quale domanda risponde: Le attività rispondono alla domanda di supporto causata dall'oggettiva difficoltà delle associazioni nell'approcciare tematiche di vario genere in ambito gestionale

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
1 - INTERVENTI DI SUPPORTO GIURIDICI, AMMINISTRATIVI, FISCALI E ALTRE TEMATICHE FORMALI O ORGANIZZATIVE	Supportare le associazioni del territorio a rispondere agli adempimenti necessari per la vita associativa	• Numero consulenze in fase di costituzione • Numero accessi al servizio • Numero consulenze inserite in Csv System
2 - ACCOMPAGNAMENTI ALLA TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI E ALLA FORMAZIONE DEL BILANCIO	Aumento delle competenze delle organizzazioni	• Numero consulenze • Numero accessi al servizio
3 - INTERVENTI DI SUPPORTO VOLTI AD INDIVIDUARE IL BANDO PIÙ ADEGUATO ALLE ESIGENZE PROGETTUALI, ACCOMPAGNAMENTO ALLE FASI DI IDEAZIONE E DI STESURA DEL PROGETTO, SUPPORTO NELLA COSTRUZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Acquisizione delle competenze in ordine di analisi dei bisogni territoriali, di analisi del bando e della stesura del progetto	• Numero progetti presentati • Numero progetti finanziati
4 - PERCORSI FORMATIVI /SEMINARI E LABORATORI	Acquisizione e consolidamento delle conoscenze e delle competenze da parte dei volontari	• Numero corsi • Numero seminari • Numero laboratori

	delle organizzazioni	• Numero partecipanti • Questionari di gradimento
5 - CONSULENZE IN TEMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Incremento delle capacità comunicative delle associazioni Maggiore visibilità e diffusione degli eventi e delle iniziative	• Numero eventi promossi • Numero consulenze

AREA 2

Area Cittadini e Volontari – Orientamento del volontariato giovanile e adulto
Nome Attività: INTERVENTI FINALIZZATI AD ALLESTIRE OPPORTUNITA' DI INCONTRO TRA I SINGOLI CITTADINI ED ESPERIENZE DI VOLONTARIATO E DI PARTECIPAZIONE SOCIALE
Obiettivo: Promuovere e fare conoscere ai cittadini le attività del volontariato classico e post-moderno, come opportunità di possibile partecipazione per i cittadini stessi alla costruzione di una comunità solidale.
A quale domanda risponde: L'azione risponde alle richieste da parte dei cittadini di partecipazione a progetti di volontariato e di partecipazione sociale, con un affiancamento quando possibile e quando richiesto alla diretta attivazione dei cittadini stessi

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
1 - ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO E ALLA PARTECIPAZIONE SOCIALE	Incremento del servizio di Orientamento	• Numero di colloqui • Numero schede di orientamento
2 - ACCOMPAGNAMENTO E TUTORING	Incremento della partecipazione di cittadini ad iniziative di promozione sociale e di volontariato. Incremento dell'accesso al servizio d'Accompagnamento e Tutoring	• Numero di volontari attivi • Numero di OdV contattate e coinvolte • Numero accompagnamenti e tutoring
3 - CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE AI VOLONTARI E SINGOLI CITTADINI	Incremento della conoscenza delle opportunità di cittadinanza attiva Incremento della cultura della partecipazione sociale	• Numero newsletter inviate • Numero delle campagne di comunicazione
4 - PERCORSI FORMATIVI PER SINGOLI CITTADINI E VOLONTARI	Miglioramento della qualità e incremento della partecipazione ai percorsi e seminari di formazione da parte di singoli volontari e cittadini	• Numero di riunioni di pianificazione, organizzazione e di coordinamento • Numero di iniziative formative attivate • Questionario di gradimento

Nome Attività: INTERVENTI FINALIZZATI AD ALLESTIRE OPPORTUNITA' DI INCONTRO TRA IL VOLONTARIATO E LE SCUOLE PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo: Investire su luoghi e modalità dirette di incontro con gli studenti e i giovani cittadini per rafforzare una loro consapevolezza di cittadinanza
A quale domanda risponde: L'azione risponde alla richiesta, da parte dei giovani cittadini, degli studenti e delle scuole, di una progettazione e di un intervento strutturati e coordinati.

Azione	**Risultato atteso**	**Indicatori di monitoraggio e valutazione**
1 - GESTIONE DELLO SPORTELLO SCUOLA&VOLONTARIATO	Consolidamento dell'attività pluriennale di gestione dello Sportello Scuola&Volontariato. Maggior coinvolgimento degli studenti e delle associazioni nella gestione dei 5 Punti Scuola&Volontariato	• Numero di riunioni di pianificazione, organizzazione e di coordinamento • Colloqui individuali e di gruppo
2 - PERCORSI FORMATIVI PER ASPIRANTI OPERATORI DI SPORTELLO SCUOLA&VOLONTARIATO	Aumento delle conoscenze e delle competenze nella gestione dello Sportello Scuola&Volontariato da parte degli studenti operatori di sportello	• Numero di riunioni di pianificazione, organizzazione e di coordinamento • Numero di iniziative formative attivate • Numero di operatori di Sportello Scuola&Volontariato formati • Scheda di autovalutazione • Colloqui individuali e di gruppo
3 - ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO/TERZO SETTORE	Realizzazione di incontri tra Scuola e Terzo settore Implementazione della mappatura delle associazioni del terzo settore accoglienti Implementazione di processi di apprendimento mediante lo sviluppo/formazione di competenze negli studenti coinvolti in Alternanza Scuola-Lavoro, partendo dalle esperienze dirette nel Terzo settore	• Numero di esperienze attivate • Colloqui individuali e di gruppo • Numero associazioni accoglienti • Documentazione e procedure condivise • Numero mail inviate in modo mirato

4 - PROGETTI SCOLASTICI DI PROMOZIONE AL VOLONTARIATO (HAPPY HOUR, LIBERIAMO LA DEMOCRAZIA, GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE, FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA ETICA, MARCIA PER LA PACE, NATALE SOLIDALE, PROGETTO PARADA E VOLONTARIATO ESTIVO)	Consolidamento delle opportunità di incontro tra giovani studenti e realtà associative territoriali e nazionali (n°20 iniziative) Diffusione di pratiche didattiche innovative mediante metodologia laboratoriale Orientamento al volontariato degli studenti	• Numero di riunioni di pianificazione, organizzazione e di coordinamento • Numero iniziative attivate • Numero studenti volontari • Numero di insegnanti coinvolti • Numero di OdV contattate e coinvolte

AREA 3

Area Cultura – Promozione della cultura del volontariato e della solidarietà
Nome Attività: GESTIONE E AGGIORNAMENTO DI STRUMENTI E DI DISPOSITIVI PER LA COMUNICAZIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO
Obiettivo: Diffondere i valori della solidarietà e comunicare alla cittadinanza le iniziative proposte dal territorio egli aggiornamenti del contesto sociale
A quale domanda risponde: L'attività risponde alla missione del LAUS Vol, rafforzata dalla Riforma normativa, di fare circolare sul territorio le notizie dl mondo della solidarietà, di sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche sociali, di fare conoscere le realtà associative e non solo, di promuovere la cultura della cittadinanza attiva con momenti di riflessione che tengano conto delle novità del contesto

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
1 - PARTECIPAZIONE A FESTIVAL, CONVEGNI ED EVENTI	Incremento dei momenti di incontro tra le associazioni del territorio e la cittadinanza per diffondere la cultura del volontariato	• Numero di riunioni di pianificazione, organizzazione e di coordinamento
2 - SITI INTERNET E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, RAPPORTI CON I MEDIA, LA STAMPA LOCALE E SOCIAL MEDIA	Aggiornamento costante del sito con le notizie delle associazioni e del territorio; realizzazione di una nuova piattaforma web regionale Bacheca del Volontariato Mantenere un rapporto costante con i media e la stampa locale per la visibilità e la promozione delle attività Implementare la presenza sui social	• Numero newsletter inviate • Numero visualizzazioni sito web • Numero contatti ricevuti dalle associazioni • Numero degli articoli pubblicati • Numero conferenze stampa • Numero dei contatti e dei like ai post pubblicati
3 - BANCA DATI (CSV SYSTEM)	Aggiornamento costante della banca dati inserendo nuove associazioni iscritte al Registro Regionale Completamento dei dati anagrafici delle altre realtà del Terzo Settore e delle istituzioni	• Numero nuove associazioni • Numero accessi alla bancadati • Data di aggiornamento della banca dati
4 - PROGETTAZIONE GRAFICA DELLE INIZIATIVE SUL	Produrre materiale di comunicazione accattivante, chiaro e di	• Numero iniziative

TERRITORIO CONTENUTE IN AREA 2 E AREA 4 E RELATIVA PROMOZIONE	facile comprensione per i fruitori del servizio a cui sono rivolti Maggiore diffusione di iniziative sul volontariato e del connesso valore sociale	• Numero locandine • Numero partecipanti • Numero affissioni

Nome Attività: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO ALLA LUCE DELLE NUOVE TENDENZE E DEI CONTENUTI DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE
Obiettivo: Promuovere occasioni di riflessioni sul volontariato, approfondendo lo sviluppo delle nuove forme di volontariato stesso e condividendo i contenuti dei decreti legislativi adottati dal Governo in attuazione della Riforma del Terzo Settore
A quale domanda risponde: L'attività risponde all'esigenza di rinnovare una riflessione sul volontariato, nel quadro anche delle riforme in atto in vari ambiti (legislativo, pubblico e del sistema dei CSV)

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione
1 - LABORATORI TERRITORIALI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO	Implementare la divulgazione della cultura del volontariato e dei valori connessi	• Numero laboratori • Numero partecipanti • Numero convegni / tavole rotonde
2 - STUDIO E SCHEDE INFORMATIVE SULLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE	Aumentare la conoscenza ed approfondire la Riforma del Terzo Settore e i suoi Decreti Legislativi	• Numero incontri previsti • Numero partecipanti

AREA 4

Area Animazione Territoriale
Nome Attività: ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AI PERCORSI DI ANIMAZIONE TERRITORIALI DI CONSULTE E RETI
Obiettivo: Garantire vicinanza e supporto tecnico alle reti e consulte del volontariato che agiscono sul territorio provinciale per favorire e rinforzare la capacitò di collaborare e cooperare, di costruire relazione ed interlocuzioni costruttive con le istituzioni locali, di intercettare i bisogni e di costruire rappresentazioni comuni sui problemi e sulla modalità per trattarli attivando progettualità innovative
A quale domanda risponde: L'attività risponde alla domanda di vicinanza da parte della struttura tecnica del LAUS Vol alle sfide che le associazioni stanno percorrendo insieme sui territori, alle richieste delle amministrazioni comunali e delle istituzioni locali nell'accompagnare le associazione a crescere, a collegarsi a processi di rete ed allo sviluppo di percorsi di animazione territoriali mirati e condivisi

Azione	Risultato atteso	Indicatori di monitoraggio e valutazione

1 - Accompagnamento, tramite interventi di consulenza, di facilitazione delle reti (tematiche e territoriali) e di progettazione di azioni di promozione e di comunicazione	Attivazione delle reti e delle consulte in qualità di agenti capaci di abilitare partecipazione Implementazione di strategie collaborative, cooperative e innovative per la riduzione di situazioni di fragilità ed esclusione sociale	• Numero consulenze • Numero di soggetti partecipanti alle reti • Numero di riunioni e laboratori • Mappatura del contesto • Interviste e questionari

Nome Attività: AZIONE DI SUPPORTO ALLA CONNESSIONE TRA I CITTADINI DENTRO UN TERRITORIO

Obiettivo: La proposta progettuale mirerà a rafforzare le relazioni tra gli abitanti del condominio, del quartiere delle organizzazioni presenti, agendo in considerazione del fatto che queste relazioni potranno essere ancora più consolidate incentivando un maggior senso di appartenenza al proprio luogo di vita e che ciò potrà risultare attraverso il coinvolgimento degli abitanti nel trovare risposte ai bisogni della comunità e tramite una pratica di maggiore utilizzo, trasformazione cura dei luoghi e degli spazi di vita.

A quale domanda risponde: Il complesso abitativo oggetto del progetto, è stato scelto perché rappresenta l'insediamento che ospita il CSV. Le problematiche più frequenti che emergono dalla convivenza con queste famiglie sono riconducibili nella maggior parte dei casi, all'uso improprio degli spazi comuni e alle scarse relazioni di vicinato, talvolta persino conflittuali

Azione	**Risultato atteso**	**Indicatori di monitoraggio e valutazione**
1 - Progetto di custodia sociale nel condominio di Via Guido Rossa, 4 a Lodi sede del LAUS Vol	Creazione e rafforzamento del "tessuto sociale" e delle relazioni interne al condominio incentivando il senso di appartenenza al proprio complesso abitativo	• Numero iniziative • Numero partecipanti • "Questionari gradimento"